

Domenica dopo l'Ottava del Natale

Anno 9 n° 01 05-01-2025

NUTRITI di speranza/1

Carlambrogio e Felicita, tornati da loro-Roma, dovettero più volte raccontare ai preti, alle suore, ai familiari, ai vicini, ai compagni di lavoro l'avventura del pellegrinaggio a piedi fino alla Città eterna.

Lo scetticismo del paese si era trasformato in viva curiosità. Nell'ascolto attento e nei racconti vivaci di Carlambrogio si nascondeva una disponibilità al cambiamento, un desiderio di migliorare le cose, un sogno di pace e di gioia resi possibili dall'avventura così impegnativa di questi compaesani. Sarà per questo che Carlambrogio e Felicita continuarono a scrivere qualche nota sul loro diario. Non erano più pellegrini, ma ritornati. Non erano più in cammino, ma stanziali. Non erano più alla ricerca di un alloggio e del sostentamento, ma ben accomodati nella loro abitazione sobria e dignitosa. Rimanevano però un uomo e una nutriti di speranza. Una coppia che nel 1925 ci provava a vivere, dopo l'esperienza del pellegrinaggio, da cristiani convinti e contenti, aperti al dono della Speranza. E' per questo - che con il consenso dei pro-nipoti - attingo ancora a quel diario. Può essere utile per il nostro Giubileo 2025.

“Carlambrogio, sai cosa mi ha chiesto



Suor Delfina?” “Cosa ti ha chiesto?” “Mi ha proposto di dare una mano all'oratorio femminile per la dottrina (il catechismo ndr)”. “Ma perché non ci sono le suore per il catechismo? Cosa ne sai tu più di loro?”. “E' quello che ho detto io. Ma Suor Delfina ha detto che la buona notizia del Vangelo va predicata da tutti: dal signor parroco, dalle suore, ma anche da noi donne e uomini del popolo di Dio. Dice anche che la nostra esperienza di vita, di mogli e di lavoratrici (ahimè per me non ancora di mamma!) sarà di grande aiuto alle giovinette” “Mi sembra un bell'invito e una bella proposta. Cosa le hai risposto?” “Che avrei sentito te e parlato con il signor parroco”. “Io per me sono contento. Ma non lasciarti prendere la mano a fare tutto: la corale, le pulizie, la pesca di beneficenza ... li conosco io i preti e le suore!”. “Va' là brontolone. Si vede che sei contento”.

don Flavio

DOCAT che cosa fare? La dottrina sociale della Chiesa

64. Da dove vengono i diritti umani

... Per tali motivi questi diritti sono *universali*; sono anche *indipendenti* dal contesto e dall'epoca. Sono *inviolabili* perché inviolabile è la dignità dell'uomo che sta a loro fondamento. E sono *inalienabili*, ossia: nessuno può togliere questi diritti a un altro (o nessuno ha il potere di attribuirli o negarli). I diritti umani devono dunque essere riconosciuti nel loro complesso e difesi da ogni alterazione ideologica. Tutti, ma soprattutto i cristiani, devono fare sentire la loro voce, quando emergono le violazioni dei diritti umani, o determinati diritti umani non sono (ancora) riconosciuti in singoli Paesi.

65. Di che cosa trattano concretamente i diritti umani?

Il diritto fondamentale dell'uomo è il diritto alla vita; esso vale dal concepimento, dato che già a partire da questo istante l'essere umano va rispettato in quanto persona vera e propria. Un altro diritto umano è il diritto alla libertà di opinione. E ancora: non si può togliere a nessuno il diritto di guadagnare il sostentamento per sé e la propria famiglia. Anche il diritto di formare una famiglia è un diritto umano. Molto importante è il diritto alla libera scelta e alla pratica di una religione: nelle questioni religiose non ci può essere alcun obbligo.

Segreterie parrocchiali

Castello segreteria (*accoglienza e informazioni spazi*) 331 393 71 06

Lurate segreteria e 031-2075701 segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it

Caccivio segreteria 031-490139 segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nelle segreterie si può fare la richiesta di celebrare l'Eucarestia di suffragio per i propri defunti, avere informazioni, fare iscrizioni a iniziative, chiedere appuntamenti, fare offerte...
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio mattino / Lurate ore 15.30-19	
Venerdì	Lurate mattino / Caccivio - ore 15.30-19	

Don Fiavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donfiavioriva@aiice.it
Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali
Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO) ☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo
Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**
Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 4103555- 📞 Cell. 349.6603678

CARITAS

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00
DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

APPUNTAMENTI

Lurate Caccivio Comunità Pastorale
Community WhatsApp



Domenica 5		Domenica dopo l' Ottava del Natale
	18	Annunciata SOLENNE VIGILIA DELL' EPIFANIA
Lunedì 6	15.00	EPIFANIA DEL SIGNORE (<i>orari della domenica</i>) Annunciata VESPERI e bacio a Gesù Bambino S. Carlo TOMBOLA MISSIONARIA (a cura dei diciotto/diciannovenni)
Martedì 7	21.00	Abitazione Lurate: giunta/diaconia della CP
Mercoledì 8	20.45	PAX: Scuola di Teologia per laici /9
Giovedì 9	20.30 21.00	S. Luigi MESSA DEFUNTI MESE DICEMBRE GALP della CP verifica e rilancio; i lettori.
Venerdì 10	19	Abitazione Lurate Equipe educatori preadolescenti
Sabato 11	15.00	San Luigi e Annunciata ADORAZIONE e CONFESIONI Serata preadolescenti
Domenica 12	9.30 14.30 15.45	BATTESIMO DEL SIGNORE S. Luigi ACR Pomeriggio di pace S. Luigi preghiera adulti / animazione in oratorio anche i ragazzi si uniscono alla preghiera in chiesa MERENDA CONDIVISA
Lunedì 13	17	Abitazione Lurate: formazione catechiste V el

Confessioni ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	Don Pierpaolo
Lurate	11/01	11/01	18/11
Caccivio	18/01 dalle 16	18/01	11/01

Preghiamo

Preghiamo per i defunti della settimana

Cs Rizzi Arturo *di anni 84*



QUALITA' AL TEMPO

delle celebrazioni del Natale del Signore

EPIFANIA DEL SIGNORE

Domenica 5 gennaio

18 Annunciata

VIGILIA DELL' EPIFANIA

Lunedì 6 gennaio

8.00 S. Luigi S. Messa

9.30 S. Martino S. Messa

9.30 Annunciata S. Messa

10.30 S. Luigi S. Messa

11 Annunciata S. Messa

15 Annunciata VESPERI EPIFANIA

Bacio di Gesù Bambino

18 Annunciata S. Messa

Nell'Epifania valorizziamo il contributo dei piccoli all'opera del Vangelo

Il loro entusiasmo e la loro preghiera possono diventare contagiosi.

Con l' animazione del GRUPPO 18/19nni della nostra CP, dopo la Preghiera di Vespero partecipiamo alla

Le offerte raccolte nel pomeriggio saranno devolute alla "Santa infanzia" delle Pontificie opere Missionarie

Domenica 12 gennaio

POMERIGGIO DI PACE

NELL' ORATORIO S. LUIGI

Domenica 19 gennaio 2025

festa degli anniversari di matrimonio

Nella memoria delle "nozze di Cana" la comunità cristiana convoca le famiglie nate col Sacramento del Matrimonio nel 2024, nel 2020, nel 2015, 2010, 2005, 2000, 1995, 1990, 1985, 1980, 1975, 1970, 1965, 1960, 1955, ...

Giovedì 16 ore 20.30 Annunciata
VEGLIA CON SCAMBIO DEGLI ANELLI

Domenica 19 MESSA

RINNOVO DELLE PROMESSE

10.30 S. Luigi - 11.00 Annunciata

**ISCRIZIONI APERTE
IN SEGRETERIA**

*anche per il Corso per il matrimonio 2025
che inizia lunedì 20 gennaio*



06 Gennaio 2025
Dalle ore 15.30
Oratorio S. Carlo

Aperta a tutti... per grandi e piccoli Offerta libera

Vi aspettiamo numerosi!



Comunità ecclesiale diocesana
Accanto

MESSA DEI POPOLI

Lunedì 6 gennaio 2025 - ore 18:00
Chiesa Parrocchiale S. M. Assunta
Guanzate
(Piazza San Cristoforo, 2)

I SETTE ANGELI

del tempo penultimo

Lettera alle famiglie per il Natale

IL QUINTO ANGELO

versò la coppa della musica festosa

La casa ospitale dei single

“Ma quando sono stato contento l’ultima volta?”: Nella casa di chi vive solo, di un single, si stenta persino a ricordare un giorno di felicità. Non ci sono mai stati grandi problemi, eppure così rara è la gioia. Gli impegni e la carriera non hanno lasciato tanto spazio per altro, eppure le soddisfazioni professionali e i risultati si raccolgono come le foglie secche d’autunno, coi colori che si dissolvono e se stringe la mano si polverizzano.

Non è mancato qualche momento di servizio là dove c’era bisogno, ma così provvisorio e fugace da non ricordare neppure i nomi delle persone incontrate. Ci sono stati anche feste e principi di amicizia tra colleghi e colleghe; ci sono stati racconti di imprese esotiche e di vacanze in terre di fascino e di mistero; anche esplorazioni e percorsi arrischiati sulle montagne più belle. Eppure sono tutte memorie sbiadite, come se non fossero una raccolta di fotografie, piuttosto che storie di felicità.

Nella casa di chi vive solo, di un single, ci sono serate in cui la memoria ripercorre la frustrazione, gli incontri promettenti che sono finiti in niente, gli innamoramenti di una stagione svaniti nella frenesia e nelle complicazioni. Talvolta la solitudine non è una scelta, ma una sconfitta.

Nella casa di chi vive solo ci sono serate di intenso lavoro, di studio approfondito. C’è il gusto di essere uno di quelli che sono ascoltati quando parlano. Una vita dedicata alla professione come missione, l’elenco delle persone che hanno buone ragioni di riconoscenza e che mandano ancora, dopo tanti anni, gli auguri di Natale:

ecco una vita ben spesa. Non sarebbe stato possibile, forse, in altre condizioni. Talvolta la solitudine è una forma di consacrazione, neppure nominata, ma certo dedicata.

Nella casa di chi vive solo è stato inviato il quinto angelo, che ha versato la coppa delle note di una musica da comporre, per uno spartito da inventare. Il quinto angelo si avvicinò con discrezione e simpatia e suggerì: “Ti regalo le note per comporre la musica della tua vita. Uno strumento potrebbe anche restare un soprammobile impolverato. Ma raccogliendo le note ogni vita può diventare una musica. Lo Spirito di Dio accende la fantasia e il coraggio e il Maestro, Gesù dirige l’orchestra. Ecco la benedizione che viene da Dio: l’invito a interpretare una condizione di vita, talvolta voluta, talvolta subita, come una occasione per un cammino di santità. Le pietre vive che costruiscono il tempio santo di Dio non sono tutte uguali e ciascuna ha porta la sua bellezza e sopporta la sua fatica. Ogni musica è sempre un cantico d’amore, perché questa è l’unica via della salvezza: quella della pratica della via di Gesù. Perciò ama! Ama di quella profondità dell’amicizia che condivide l’altezza del pensiero e l’intensità degli affetti, ama di quella generosità della benevolenza che vive ogni incontro come una occasione per servire. Ecco: ama!”.

Parrocchia S. Martino Castello

FESTA S. ANTONIO

sabato 18 gennaio

15.00 benedizione animali

da lavoro, cortile e compagnia

Merenda cioccolata e tè

18.00 S. Messa DEL SANTO

benedizione del sale e del pane

CENA TRADIZIONALE



LA SPERANZA NON DELUDE

Segni di speranza

11. Segni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono. Le opere di misericordia sono anche opere di speranza, che risvegliano nei cuori sentimenti di gratitudine. E la gratitudine raggiunga tutti gli operatori sanitari che, in condizioni non di rado difficili, esercitano la loro missione con cura premurosa per le persone malate e più fragili. Non manchi l'attenzione inclusiva verso quanti, trovandosi in condizioni di vita particolarmente faticose, sperimentano la propria debolezza, specialmente se affetti da patologie o disabilità che limitano molto l'autonomia personale. La cura per loro è un inno alla dignità umana, un canto di speranza che richiede la coralità della società intera. **12.** Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in sé stessi la rappresentano: i giovani. Essi, purtroppo, vedono

spesso crollare i loro sogni. Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire. È bello vederli sprigionare energie, ad esempio quando si rimboccano le maniche e si impegnano volontariamente nelle situazioni di calamità e di disagio sociale. Ma è triste vedere giovani privi di speranza; d'altronde, quando il futuro è incerto e impermeabile ai sogni, quando lo studio non offre sbocchi e la mancanza di un lavoro o di un'occupazione sufficientemente stabile rischiano di azzerare i desideri, è inevitabile che il presente sia vissuto nella malinconia e nella noia. L'illusione delle droghe, il rischio della trasgressione e la ricerca dell'effimero creano in loro più che in altri confusione e nascondono la bellezza e il senso della vita, facendoli scivolare in baratri oscuri e spingendoli a compiere gesti autodistruttivi. Per questo il Giubileo sia nella Chiesa occasione di slancio nei loro confronti: con una rinnovata passione prendiamoci cura dei ragazzi, degli studenti, dei fidanzati, delle giovani generazioni! Vicinanza ai giovani, gioia e speranza della Chiesa e del mondo!

OFFERTE PER LA VITA ORDINARIA PARROCCHIE

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477

Offerta per il tetto della chiesina € 150
Raccolte da vendita pizzoccheri il 15/12 € 440
a favore del progetto Karamoja

Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

CALENDARIO DAL 05 AL 12 GENNAIO 2025

4 SABATO

S. Luigi	17.30	S. Messa
Annunciata	18.00	S. Messa Padre Vittorio Piubellini

5 DOMENICA

DOMENICA DOPO L' OTTAVA DEL NATALE

Vangelo della Resurrezione Lc 24,13-35

📖 Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8, 3b_9a; Lc 4,14-22

☩ **Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Alba, Marisa, Francesco
S. Martino	9.30	S. Messa
Annunciata	9.30	S. Messa Giuseppe e Gina Berlusconi
S. Luigi	10.30	S. Messa Proserpio Lidia
Annunciata	11.00	S. Messa Porlezza—Magni
Annunciata	18.00	VIGILIA DELL' EPIFANIA DEL SIGNORE

6 LUNEDÌ

EPIFANIA DEL SIGNORE

📖 Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12

☩ **Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra:**

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.30	S. Messa
Annunciata	9.30	S. Messa Severino Pedrinelli
S. Luigi	10.30	S. Messa Balzaretti Candido e Anni
Annunciata	11.00	S. Messa
Annunciata	15.00	VESPERI e BACIO A GESU' BAMBINO
Annunciata	18.00	S. Messa

7 MARTEDÌ

📖 Ct 1,1; 3,6-11; Sal 44; Lc 12,34-44

☩ **Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, o Figlio di Davide.**

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Luigi	18.00	S. Messa Rita e famiglia Dominioni

8 MERCOLEDÌ

📖 Ct 2,8-14; Sal 44; Mt 25, 1-13

☩ **Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti.**

S. Martino	9.00	S. Messa
Annunciata	18.00	S. Messa Zecchin Lino e Santi Estersina

9 GIOVEDÌ

📖 Ct 1,2-3b.15; 2,2-3b.16; 8,6a-c; Sal 44; Gv 3,28-29

☩ **Al re piacerà la tua bellezza.**

Annunciata	9.00	S. Messa Giuseppe e Franceschina
S. Luigi	20.30	S. Messa defunti mese di dicembre

10 VENERDÌ

📖 Ct 2,1; 4,1a.3b.4a; 7,6;8,11a.12a.7a-b; Sal 79; Mt 22,1-14

✠ **Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna.**

S. Luigi	8.300	S. Messa
Annunciata	20.30	S. Messa SOSPESA

11 SABATO

📖 Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32

✠ **Tu sei la più bella fra le donne.**

Annunciata	8.30	S. Messa
SL e Ann	15.00	Adorazione e confessioni
S. Luigi	17.30	S. Messa Borghi Rosa
Annunciata	18.00	S. Messa Felice, Giovanna, Emilio e Carla

12 DOMENICA

BATTESIMO DEL SIGNORE

Vangelo della Resurrezione Mc 16, 9-16

📖 Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; anno C: Lc 3,15-16.21-22

✠ **Gloria e lode al tuo nome, o Signore.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Cirillo Stefano e Maria Assunta
S. Martino	9.30	S. Messa Antonio, Pina e Adriano Pozzetti
Annunciata	9.30	S. Messa
S. Luigi	10.30	S. Messa Tettamanzi Michele <i>Battesimo Paleari Lucca Ian</i>
Annunciata	11.00	S. Messa Sassi Giovanni
Annunciata	18.00	S. Messa

PROPOSTA PASTORALE 24-25

Una specifica attenzione deve essere rivolta alla cura per la celebrazione del sacramento della Riconciliazione o Penitenza.

Le chiese giubilari [...] potranno essere oasi di spiritualità dove ristorare il cammino della fede e abbeverarsi alle sorgenti della speranza, anzitutto accostandosi al sacramento della Riconciliazione, insostituibile punto di partenza di un reale cammino di conversione.

(Papa Francesco, Spes non confundit, n. 5)

Si deve aiutare a realizzare una preparazione adeguata, istruita dalla catechesi, sussidiata con sapienza e celebrata nelle diverse forme suggerite dalla Chiesa.

La forma della confessione e assoluzione individuale è la più diffusa. È esposta al rischio di un'enfasi sproporzionata sul "dire i peccati", piuttosto che sul celebrare la grazia del perdono. È esposta anche al rischio di essere una pratica troppo individualistica.

Pertanto è saggio proporre, motivare e curare la celebrazione comunitaria della Riconciliazione con confessione e assoluzione individuale. La riconciliazione con Dio è dono dello Spirito Santo che opera nel sacramento: il peccatore pentito riceve pace e perdono nella Chiesa per essere presenza viva nella Chiesa.